

Autorizzazione Base:
L. 266/2005 art 1

Durata:
2008 – 2020

Scopo della legge:

Ammodernamento e razionalizzazione della flotta nonché completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo della Guardia di finanza, al fine di conseguire il perseguimento degli obiettivi di contrasto dell'economia sommersa, delle frodi fiscali e dell'immigrazione clandestina, rafforzando il controllo economico del territorio.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Le risorse sono state completamente impegnate. E' stato avviato un programma infrastrutturale che oltre ad integrarsi con quello avviato con i fondi concessi dall'art. 29 della L. 28/99, è strettamente connesso al riassetto ordinativo della componente aeronavale del Corpo, attraverso l'istituzione dei Gruppi Aeronavali sul territorio nazionale. Inoltre, sono stati portati a termine programmi di acquisto e forniture di velivoli, guardacoste, motovedette, automezzi speciali nonché di potenziamento del settore telematica a favore della componente aerea.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Il programma infrastrutturale registra un buono stato di avanzamento. Le maggiori criticità sono da ricondursi essenzialmente all'insorgere di sopraggiunte problematiche di natura tecnica (vincoli paesaggistici, morfologici e geologici) che interessano i siti originariamente individuati e che hanno determinato l'esigenza di traslare gli interventi su altre aree con la conseguente esigenza di provvedere all'adeguamento dei progetti elaborati e alla ripetizione dell'iter approvativo (C.T.A., Consiglio Superiore dei LL.PP.), sovente con un significativo ampliamento della tempistica di realizzazione.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Relativamente al settore infrastrutture, per le iniziative ritenute strategicamente prioritarie nonché per le progettualità di nuova individuazione connotate da significativa rilevanza per l'assolvimento dei compiti istituzionali del Corpo, sono in corso valutazioni tese a riposizionare le risorse rivenienti da interventi non più perseguibili a favore di nuove opere della stessa tipologia di quella prevista dalla legge originaria di finanziamento.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

L'art. 3-bis del D.L. 135/2009 , ha previsto l'autorizzazione per l'implementazione del programma pluriennale della L. 266/2005, nonché interventi a favore della Capitaneria di Porto.

L'importo originariamente previsto a favore del Corpo ammontava a € 414.692.633,00 è stato successivamente ridotto a € 204.166.315,00 per effetto del taglio intervenuto con l'art.1, comma 57, della Legge di stabilità 2011.

Si evidenzia come l'entità delle risorse finanziarie allo stato assentite all'Istituzione, non appaia pienamente coerente e compatibile con il fabbisogno finanziario necessario al pieno

soddisfacimento dei programmi di investimento pianificati.

Si rappresenta, pertanto, l'assoluta **necessità** di ottenere **risorse aggiuntive**, al fine di mantenere, per i prossimi anni, adeguati *standard* operativi, addestrativi e tecnico-logistici, anche alla luce dell'ulteriore intensificazione dell'attività del Corpo a contrasto dell'evasione fiscale e delle altre forme di criminalità economico-finanziaria, obiettivo strategico e prioritario dello stesso Governo

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Ricorre la necessità di proseguire l'opera di potenziamento e riqualificazione del patrimonio immobiliare del Corpo, considerata la vetustà degli immobili, al fine di adeguarlo alla normativa dettata dal D.Lgs. n. 81/2008 nonché alle esigenze logistiche-operative dei Reparti e del personale operante oltre all'implementazione del notoriamente deficitario numero di alloggi di servizio onde proficuamente assecondare i requisiti di mobilità sul territorio nazionale degli appartenenti al Corpo.

Per quanto concerne il settore aereonavale, si segnala la necessità di proseguire l'opera di potenziamento delle progettualità attraverso l'acquisizione di nuovi velivoli e unità navali di ultima generazione prevedendo anche pacchetti di assistenza tecnica, logistica ed addestrativa per un periodo almeno quinquennale.

Autorizzazione Base:

L 139/1992 art 2 comma 3 punto 1

Durata:

1993 – 2007

Scopo della legge:

Con la legge 244/07, art. 2 comma 373 si autorizza la spesa complessiva di euro 2.074 milioni di cui 40 milioni per l'anno 2008, 50 milioni per ciascuno degli anni dal 2009 al 2048 e 34 milioni per l'anno 2049. Tale spesa, è finalizzata al sostegno dell'Italia al raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo del millennio attraverso la partecipazione ai nuovi Meccanismi innovativi di finanziamento allo sviluppo, e alla cancellazione del debito dei Paesi poveri nei confronti delle istituzioni finanziarie internazionali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Con le risorse di bilancio stanziato sino al 2009, pari a euro 90 milioni, si è provveduto ad erogare i seguenti contributi:

- iniziativa riguardante la cancellazione del debito dei paesi poveri altamente indebitati (MDRI) euro 9.791.913,81 destinati al Fondo Africano di Sviluppo, euro 4.263.358,11 alla Banca Mondiale - IBRD in favore dell'International Development Association (IDA)
- i restanti 75.994.728,08 sono stati destinati alla Banca Mondiale - IBRD in favore del progetto pilota AMC, per promuovere la ricerca del vaccino contro lo pneumococco.

Con lo stanziamento di bilancio di 50 milioni di competenza 2010, si è provveduto ad erogare i seguenti contributi:

- iniziativa riguardante la cancellazione del debito dei paesi poveri altamente indebitati (MDRI) euro 3.590.781,45 destinati al Fondo Africano di Sviluppo, euro 8.409.218,55 alla Banca Mondiale - IBRD in favore dell'International Development Association (IDA)
- i restanti 38.000.000,00 di euro, sono stati destinati alla Banca Mondiale - IBRD in favore del progetto pilota AMC, per promuovere la ricerca del vaccino contro lo pneumococco.

Al 31.12.2010 risultano quindi essere stati stanziati e pagati complessivamente 140 milioni di euro, rimane da stanziare per gli anni successivi, un totale di 1.934 milioni di euro.

Gli stanziamenti di cui alla predetta legge, affluiscono al capitolo di spesa 7182.

Autorizzazione Base:

L 413/1998 art 8

Autorizzazione Rifinanziante:

L 289/2002 art 79

Durata:

2008 – 2019

Scopo della legge:

Allo scopo di rendere più efficaci le attività operative in mare, il Corpo della Guardia di finanza è stato autorizzato a realizzare un programma di interventi finalizzato ad adeguare la propria componente aeronavale con unità e velivoli atti ai compiti di polizia economica e finanziaria e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Le risorse sono state completamente impegnate per l'acquisto e la fornitura di velivoli, guardacoste, motovedette, nonché per la realizzazione di un complesso ed articolato sistema di telecomunicazioni a favore della componente aeronavale del Corpo.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nulla da rilevare.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nulla da rilevare.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Le ragioni giustificative di eventuali rifinanziamenti derivano dall'esigenza di implementare e rendere sempre più efficaci le attività operative in mare, volte al perseguimento degli obiettivi di contrasto all'evasione fiscale, all'economia sommersa, alle frodi fiscali e all'immigrazione clandestina, attraverso il rafforzamento del controllo economico del territorio, come ribadito da recenti provvedimenti legislativi e, altresì, richiamati nell'ambito dell'Atto di indirizzo per la definizione delle priorità politiche per l'anno 2011.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Considerato che l'entità delle risorse rese disponibili per il settore aeronavale ha consentito il solo avvio dei programmi di ammodernamento della flotta, si segnala la necessità di completare dette progettualità attraverso l'acquisizione di nuovi velivoli e unità navali di ultima generazione prevedendo anche pacchetti di assistenza tecnica, logistica ed addestrativa per un periodo almeno quinquennale.

Missione/Programma: 8/4**Autorizzazione Base:**

DL 192/2003 art 1 comma 1 punto A

Durata:

2003 – 2017

Scopo della legge:

Il decreto-legge fissa il complessivo limite di impegno di euro 14.108.000,00 previsto dall'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) ed è finalizzato agli interventi del Fondo di solidarietà nazionale in favore delle imprese e cooperative agricole nei territori danneggiati dalle calamità naturali del primo semestre del 2003. Il limite è stato ripartito tra le Regioni interessate con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali. Sul limite di impegno sono stati accesi mutui e aperture di credito con la cassa Depositi e Prestiti.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Sul capitolo di spesa 7411 "Fondo di solidarietà nazionale - interventi indennizzatori" ed in particolare sul piano di gestione 4, la somma stanziata in bilancio per l'anno 2010 è stata integralmente impegnata alla chiusura dell'esercizio finanziario 2010 e si è provveduto al trasferimento alle Regioni interessate e alla Cassa Depositi e Prestiti della somma di euro 13.960.000,00 in conto residui, a fronte dei mutui bancari e delle aperture di credito concesse dalla stessa Cassa.

Autorizzazione Base:

L 178/2002 art 13

Durata:

2002 – 2020

Scopo della legge:

L'articolo 11 del decreto - legge n.39/2009 istituisce un Fondo per la prevenzione del rischio sismico autorizzandone il finanziamento fino all'anno 2016.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Sul capitolo di spesa 7459 "Fondo per la prevenzione del rischio sismico" la somma stanziata in bilancio è stata trasferita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Autorizzazione Base:

L 185/1992 art 1 comma 1

Autorizzazione Rifinanziante:

DL 138/2002 art 13 comma 4 punto 8

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Il decreto-legge 138/2002 fissa il limite di impegno di euro 18.000.000,00 previsto dall'articolo 13, comma 4-octies dello stesso ed è finalizzato agli interventi a favore dei soggetti colpiti dalla siccità degli anni 2000, 2001 e 2002. Tale limite è stato ripartito tra le Regioni interessate con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Sul limite di impegno sono stati accesi mutui ed aperture di credito con la Cassa Depositi e Prestiti.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Sul capitolo di spesa 7411 "Fondo di solidarietà nazionale - interventi indennizzatori" ed in particolare sul piano di gestione 2, la somma stanziata in bilancio per l'anno 2010 è stata integralmente impegnata alla chiusura dell'esercizio finanziario 2010. Si è inoltre provveduto al trasferimento della somma di euro 15.780.600,00 in conto residui alle Regioni interessate e alla Cassa Depositi e Prestiti, a fronte dei mutui bancari e delle aperture di credito concesse dalla stessa Cassa.

Autorizzazione Base:

L 268/2003 art 1 comma 1 punto B

Durata:

2003 – 2017

Scopo della legge:

L'articolo 2, comma 271 della legge 244/2007 prevede che in aggiunta agli stanziamenti previsti dall'*articolo 11 quaterdecies del decreto -legge 203/2005* è autorizzata la spesa annua di 0,4 milioni di euro per quattordici anni a decorrere dal 2008 per l'organizzazione, l'impiantistica sportiva e gli interventi infrastrutturali dei Campionati del mondo di nuoto di Roma nel 2009.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Sul capitolo di spesa 7449 "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le spese per la realizzazione di interventi infrastrutturali prioritariamente connessi alla riduzione del rischio sismico e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte" dello statodi previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare sul piano di gestione 1 denominato "Fondo incentivi straordinari", la somma stanziata in bilancio è stata trasferita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Autorizzazione Base:

L 488/1999 art 54 comma 1 punto 2 sub-punto 2

Durata:

2003 – 2017

Scopo della legge:

Interventi di ricostruzione nelle zone colpite da eventi sismici (Belice).

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Al 31 dicembre 2010 si e' provveduto al pagamento di n. 16 rate di ammortamento del mutuo di euro 55.825.403,99 stipulato in data 18 dicembre 2002 tra la Banca OPI S.p.A. ed il Comune di Vita (Ente coordinatore tra i comuni della Valle del Belice colpiti dal sisma del 1968) per le finalita' sopra descritte.

Autorizzazione Base:

L 488/1999 art 54 comma 1 punto 2

Autorizzazione Rifinanziante:

LF 350/2003 art 4 comma 87

Durata:

2005 – 2019

Scopo della legge:

Interventi di ricostruzione nelle zone colpite da eventi sismici (Belice).

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Al 31 dicembre 2010 si e' provveduto al pagamento di n. 12 rate di ammortamento del mutuo di euro 56.641.367,29 stipulato in data 1 dicembre 2004 tra la Banca DEXIA CREDIOP S.p.A. ed il Comune di Gibellina (Ente coordinatore tra i comuni della Valle del Belice colpiti dal sisma del 1968) per le finalita' sopra descritte.

Autorizzazione Base:

L 185/1992 art 1 comma 1

Autorizzazione Rifinanziante:

DL 200/2002 art 5 comma 2

Durata:

2003 – 2017

Scopo della legge:

Il decreto - legge 200/2002 fissa il limite di impegno di euro 11.000.000,00 previsto dall'articolo 5, comma 2 ed è finalizzato agli interventi per la ripresa economica e produttiva delle aziende agricole, al ripristino delle strutture, infrastrutture ed opere di bonifica ed irrigazione, danneggiate dagli eventi climatici del 2002. Il limite di impegno è stato ripartito tra le Regioni interessate con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali. Sul limite di impegno sono stati accesi mutui e aperture di credito con la Cassa Depositi e Prestiti.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Sul capitolo di spesa 7411 "Fondo di solidarietà nazionale - interventi indennizzatori" ed in particolare sul piano di gestione 3, la somma stanziata in bilancio per l'anno 2010 è stata integralmente impegnata e parzialmente trasferita, quanto a euro 4.667.300,00, alle Regioni interessate e alla Cassa Depositi e Prestiti, a fronte dei mutui bancari e delle aperture di credito concesse dalla stessa Cassa. Si è inoltre proceduto al pagamento della somma di euro 6.263.400,00 in conto residui, per le medesime finalità.

Autorizzazione Base:

DL 192/2003 art 1 comma 1 punto B

Durata:

2003 – 2017

Scopo della legge:

Il decreto-legge fissa il complessivo limite di impegno di euro 14.108.000,00 previsto dall'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) ed è finalizzato agli interventi del Fondo di solidarietà nazionale in favore delle imprese e cooperative agricole nei territori danneggiati dalle calamità naturali del primo semestre del 2003. Il limite è stato ripartito tra le Regioni interessate con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali. Sul limite di impegno sono stati accesi mutui e aperture di credito con la cassa Depositi e Prestiti.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Sul capitolo di spesa 7411 "Fondo di solidarietà nazionale - interventi indennizzatori" ed in particolare sul piano di gestione 4, la somma stanziata in bilancio per l'anno 2010 è stata integralmente impegnata alla chiusura dell'esercizio finanziario 2010 e si è provveduto al trasferimento alle Regioni interessate e alla Cassa Depositi e Prestiti della somma di euro 13.960.000,00 in conto residui, a fronte dei mutui bancari e delle aperture di credito concesse dalla stessa Cassa.

Missione/Programma: 8/5**Autorizzazione Base:**

DL 6/1998 art 15 comma 1

Autorizzazione Rifinanziante:

LF 289/2002 art 80 comma 29 punto 1

Durata:

2003 – 2018

Scopo della legge:

Rifinanziamento del DL n. 6/1998, art. 15, comma 1, per il completamento degli interventi urgenti per le opere pubbliche e la loro messa in sicurezza e dei rimborsi ai privati a seguito degli eventi alluvionali verificatisi negli anni 1994, 2000 e 2002.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Le somme stanziare nel 2010 sul capitolo di spesa 7443, pg. 6 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per oneri derivanti dalla concessione di contributi per l'ammortamento di mutui contratti dalle Regioni a seguito di eventi calamitosi" sono state interamente impegnate.

Autorizzazione Base:

DL 6/1998 art 15 comma 1

Autorizzazione Rifinanziante:

LF 296/2006 art 1 comma 1014

Durata:

2007 – 2022

Scopo della legge:

Rifinanziamento del DL n. 6/1998, art.15, comma 1 per l'attuazione degli interventi a sostegno delle popolazioni dei comuni della regione Marche, colpiti dagli eventi alluvionali nell'anno 2006 e per il ristoro dei danni causati dall'esplosione verificatasi nell'oleificio «Umbra olii», nel comune di Campello sul Clitunno in provincia di Perugia .

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Le somme stanziare nel 2010 sul capitolo di spesa 7443, pg.1 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per oneri derivanti dalla concessione di contributi per l'ammortamento di mutui contratti dalle Regioni a seguito di eventi calamitosi" sono state interamente impegnate.

Autorizzazione Base:

DL 6/1998 art 15 comma 1

Autorizzazione Rifinanziante:

LF 350/2003 art 4 comma 176

Durata:

2004 – 2019

Scopo della legge:

Rifinanziamento DL n. 6/1998, art. 15, comma 1. Somme per il rimborso da parte del Dipartimento della Protezione civile dei mutui accesi per la ricostruzione delle zone colpite da eventi sismici delle Regioni Marche e Umbria.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Le somme stanziare nel 2010 sul capitolo di spesa 7443, pg. 1 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per oneri derivanti dalla concessione di contributi per l'ammortamento di mutui contratti dalle Regioni a seguito di eventi calamitosi" sono state interamente impegnate.

Autorizzazione Base:

DL 6/1998 art 15 comma 1

Autorizzazione Rifinanziante:

LF 388/2000 art 144 comma 1 punto F

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Rifinanziamento DL n. 6/1998, art. 15, comma 1. Somme per il rimborso da parte del Dipartimento della Protezione civile dei mutui accesi per fronteggiare danni da eventi calamitosi conseguenti al terremoto nelle Marche e nell'Umbria del 1997.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Le somme stanziare nel 2010 sul capitolo di spesa 7443, pg. 1 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per oneri derivanti dalla concessione di contributi per l'ammortamento di mutui contratti dalle Regioni a seguito di eventi calamitosi" sono state interamente impegnate.